



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Hub portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio

Procedimento

Verifica di Attuazione ex art.185, cc.6 e 7, del D.lgs 163/2006 – Fase 1

ID Fascicolo

4466

Proponente

***Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Centro Settentrionale***

Elenco allegati

Parere CTVA n.3405 dell' 8 maggio 2020

VISTA la Legge del 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediaenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVIA);

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2, della Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs.163/2006;

VISTO il D.Lgs. del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del Decreto Legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la CTVIA;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della CTVIA;

VISTO il Decreto interministeriale 308 del 24.12.2015 contenente gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTA la nota prot. 415 del 18/01/2019, acquisita al prot. DVA/1138 del 18/01/2019 con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale (di seguito Proponente) ha presentato istanza, perfezionata con nota n.7493 del 24/10/2019 acquisita al prot. DVA28011 del 24/10/2019, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Procedura di Verifica di Attuazione - Fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto *“Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio”*, in osservanza alla prescrizione di cui al punto 10, lett.A dell'allegato alla Delibera Cipe /2018 di approvazione del progetto definitivo e della Determina Direttoriale n.44 del 1/02/2018 di Verifica di Ottemperanza ex D.lgs 163/2006;

CONSIDERATO che l' *“Hub Portuale di Ravenna”* è stato inserito tra gli interventi di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 81 del 14/04/2011 *“Legge n. 443/2001. Allegato infrastrutture alla decisione di finanza pubblica per gli anni 2011 – 2013”* che integra il Programma di cui alla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 *“Legge Obiettivo 1: Programma delle Infrastrutture Strategiche”*;

VISTO il Decreto VIA n. 5420 del 06/11/2000 con il quale è stata decretata, con prescrizioni, la compatibilità ambientale del *Progetto dei lavori di variante al Piano Regolatore Portuale (PRP) da realizzarsi in Comune di Ravenna (RA)”*;

VISTO il Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012, emanato sulla base del parere della CTVA n.735 del 17/06/2011, con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, del *“Piano regolatore portuale 2007 del Porto di Ravenna – attuazione delle opere connesse”*;

VISTA la nota DVA/16062 del 03/07/2012 con la quale la Direzione ha sottolineato *“l'aspetto di transizione dalla procedura autorizzativa ordinaria a quella speciale di Legge Obiettivo, in quanto l'inserimento dell'infrastruttura “Hub portuale di Ravenna” nell'ambito delle opere strategiche di Legge Obiettivo è avvenuto successivamente all'avvio della procedura di VIA ordinaria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, conclusa con il sopracitato decreto interministeriale 6 /2012”*;

VISTA la Determina DVA/20586 del 24/08/2012, sulla base del Parere CTVA/1012 del 20/07/2012, con la quale è stato determinato che *“gli interventi previsti dal progetto preliminare di Legge Obiettivo “Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo Terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007” sono conformi a quelli valutati nell'ambito dell'insieme degli interventi che costituiscono il PRP 2007, di cui al Decreto VIA n. 6 del 2012*

relativo al progetto “Piano regolatore portuale 2007 del Porto di Ravenna – attuazione delle opere connesse”;

VISTA la Delibera CIPE n. 98/2012 con la quale è stato approvato il “Progetto preliminare di prima fase del "Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007”;

VISTO il Decreto VIA n. 215 del 7/08/2017, emanato sulla base del parere della CTVA n.2403 del 19/05/2017, con il quale è stato decretato che “i termini di validità del Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012 relativo al progetto “Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione opere connesse” sono prorogati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di scadenza, ovvero sino al 18/05/2027”;

VISTA la Determina Direttoriale n. DVA/44 del 1/02/2018, emanata sulla base del parere della CTVA n.2616 del 26/01/2018, con la quale sono stati determinati: la sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “Approfondimenti canali di Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - I Fase (1° e 2° stralcio)” con il precedente Progetto Preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 98/2012, la parziale ottemperanza alle prescrizioni generali dettate nella Delibera CIPE n. 98/2012 e sono state e impartite condizioni per le successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori;

VISTA la nota prot. 415 del 18/01/2019, acquisita al prot. DVA/1138 del 18/01/2019 con la quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale (di seguito Proponente) ha presentato istanza, perfezionata con nota n.7493 del 24/10/2019 acquisita al prot. DVA/28011 del 24/10/2019, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Procedura di Verifica di Attuazione - Fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio”;; in osservanza alla prescrizione di cui al punto 10, lett.A dell’allegato alla Delibera CIPE n.1/2018 di approvazione del progetto definitivo e della sopracitata Determina Direttoriale n.44 del 1/02/2018;

VISTA la nota prot.DVA/29925 del 15/11/2019 con la quale la Direzione Valutazioni ambientali (di seguito DVA) - oggi Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo, di seguito CRESS - ha trasmesso alla CTVA la suddetta documentazione relativa al “Piano di Monitoraggio – Atmosfera e Qualità dell’Aria”, inviata dal Proponente con la sopracitata istanza, ai fini della procedibilità relativamente alla sola fase di monitoraggio della qualità dell’aria prima dell’avvio dei lavori, “[...] anticipatamente rispetto alla redazione del progetto esecutivo [...]”, in osservanza alla prescrizione di cui al punto 1, lett. A.10 dell’Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 1/2018 di approvazione del progetto definitivo e della Determina Direttoriale n.44 del 1/02/2018.

Nella medesima nota si specifica inoltre che il Piano di Monitoraggio è stato concordato con ARPA Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la verifica dell'osservanza alla prescrizione di cui al punto 1, lett. A.10 dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 1/2018 di approvazione del progetto definitivo - che prevede l'attuazione di un programma di monitoraggio della qualità dell'aria in fase ante operam “[...] *anticipatamente rispetto alla redazione del progetto esecutivo [...]*”-nell'ambito della Verifica di Attuazione attivata ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto “*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio*” sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

ACQUISITO il parere della CTVIA n. 3405 dell'8 maggio 2020, trasmesso con nota prot.CTVA/1457 del 14/05/2020 e acquisito al prot MATTM/35833 del 18/05/2020, con il quale la CTVIA ha espresso “*parere favorevole alla verifica di attuazione delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE 98/2012 e 1/2018 e più precisamente quelle di cui all'all.1 art 10 parte prima*” per il Progetto Definitivo “*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio*” che, allegato al *presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante. Con il predetto parere, si “Prescrive al Proponente di dare corso alle raccomandazioni contenute nelle note ARPA sulle modalità di approvazione della fase attuativa del piano di monitoraggio sulla Qualità dell'aria. Rimanda alla dichiarazione di procedibilità in merito alla valutazione dei piani di monitoraggio delle altre componenti ambientali.”*

DETERMINA

la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, svolta ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il Progetto Definitivo “*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio*”, presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel Parere CTVIA n. n.3405 dell'8 Maggio 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, di cui al seguente art.1.

Art.1

(condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali indicate alla pag. n.7 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3405 dell'8 maggio 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante.

2. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali sopra riportate, ai fini delle successive periodiche attività di Verifica di Attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile.

Art.2

(Verifiche di Ottemperanza)

1. L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo;
2. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art.3

(Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. n.3405 del' 8 maggio 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale , al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Ravenna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, in qualità di soggetto proponente, provvederà a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, la documentazione ai fini della prosecuzione delle attività di Verifica di Attuazione di Fase 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Vicario del Direttore Generale

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. Parere n.3405 del 08/05/2020